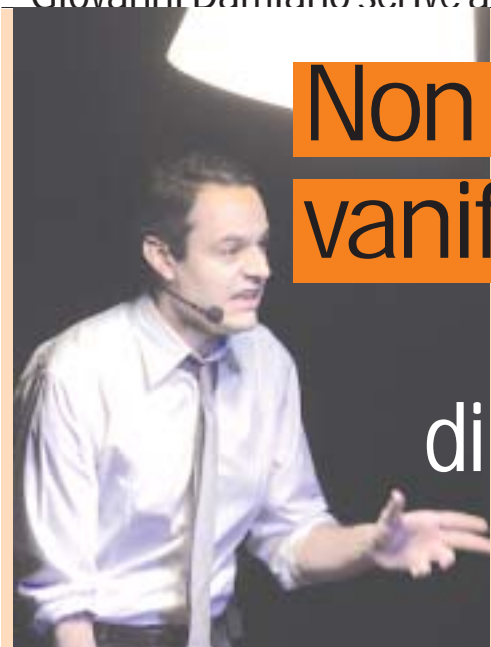


Giovanni Damiano scrive all'assessore Saitta

Non vanifichiamo il sacrificio di mio padre



Christian La Rosa sul palco del Magda Olivero nel monologo "Senza motivo apparente - Storia del dottor A."

Gentile Assessore Saitta, mi chiamo Giovanni Damiano e le scrivo da Saluzzo. Ho quarantatré anni e sono figlio del dottor Amedeo Damiano, Presidente dell'allora Unità Socio Sanitaria Locale n.63, rimasto vittima di un agguato in stile mafioso esattamente trent'anni fa in questa cittadina. Papà, gravemente ferito, morirà il 2 luglio di quell'anno in una clinica di riabilitazione presso Bologna. La lunga vicenda giudiziaria - che ha visto condannati gli esecutori materiali e non i mandanti - ha stabilito che mio padre fu vittima di una "gambizzazione" andata male, punito per la sua opera di moralizzazione all'interno dell'Ospedale di Saluzzo, una struttura "medioevale", dove alcuni medici erano detentori di interessi privati fortissimi, dove si praticavano aborti clandestini, si curavano di nascosto malavitosi feriti da colpi d'arma da fuoco, facendo pagare prestazioni coperte dal servizio sanitario nazionale...

Nel trentennale della morte il Comune di Saluzzo e la Consulta Provinciale degli Studenti hanno organizzato una serie di iniziative importanti per ricordare papà: con il professor Nando Dalla Chiesa il XXV Aprile; il 2 giugno per la Festa della Repubblica; con le Scuole cittadine, che sono state coinvolte in iniziative dedicate al ricordo di questo "eroe borghese". La drammatica vicenda dell'inte-

gerimo Presidente dell'USSL n.63 è stata addirittura tradotta in un'opera teatrale dal titolo "Senza motivo apparente - Storia del dottor A.", in un teatro cittadino stracolmo di persone.

Perché le scrivo, lei si domanderà a questo punto? Cosa c'entra questa vicenda vecchia di trent'anni con l'oggi? A parer mio c'entra eccome, perché la storia dell'Ospedale cittadino - da troppi anni oggetto di incomprensibili trascuratezze - è strettamente legata alla vicenda di papà. È infatti innegabile che mio padre abbia pagato per il suo impegno in difesa di questa Struttura, che resta ancora oggi punto di riferimento per un bacino d'utenza di ottantamila Cuneesi, molto spesso anziani, abitanti di piccoli paesi di montagna, già di per sé lontani da tanti servizi essenziali.

Prima di decidere il futuro della Sanità locale e delle sue strutture passi a Saluzzo, per favore: venga a visitare i Reparti, a conoscere gli Operatori, a vedere i volti delle Persone che ogni giorno hanno bisogno di cure, a toccare con mano una situazione difficile, ma che può essere recuperata sotto tanti aspetti. Lo faccia per rispetto alla memoria di mio padre, che ad una Sanità giusta, attenta ai bisogni degli utenti, ha sacrificato la propria vita. Un cordiale saluto.

Giovanni Damiano

MERCOLEDÌ 21 INIZIATE LE PROVE PER OLTRE 400 STUDENTI



Maturità tra affanni e tesine

pag. 4

L'Asl CN1 trova una soluzione Sala gessi rimane aperta

SALUZZO - Buone notizie per la sala gessi dell'ortopedia di Saluzzo: non chiuderà per dieci settimane come ipotizzato in un primo momento, ma da lunedì prossimo fino ad inizio settembre sarà garantita la presenza di un ortopedico dalle 8 alle 18 nelle giornate di lunedì e mercoledì, mentre il martedì e il giovedì pomeriggio proseguiranno in ambulatorio le visite programmate. La notizia è stata comunicata lunedì 19 giugno dai vertici dell'Asl Cn1 ai sindaci del Saluzzese, alla giunta ed ai

consiglieri comunali di maggioranza e di minoranza di Saluzzo riuniti in municipio. Nella stessa occasione le responsabili del Tribunale del malato hanno consegnato le oltre 3.000 firme raccolte in poche settimane a sostegno dell'ospedale cittadino. Raccolta che era stata lanciata proprio quando era stata ventilata la chiusura della sala gessi.

a pag. 5

SALUZZO - Giugno tempo di esami. Mercoledì 21, data dalla prima prova scritta, il tema di italiano, ha preso il via la prova di maturità per i ragazzi che frequentano la V superiore. Un momento molto atteso e sentito da tutti gli studenti che segna l'inizio dell'ultima fatica scolastica. Dopo circa 6 ore di fatica i primi studenti sono usciti dalle scuole alla spicciolata con l'andatura di chi smaltisce la tensione della mattinata, ma con i volti che tradiscono l'emozione di aver superato il primo ostacolo. Non si può ancora dire di avercela fatta, ma da questo momento in poi il traguardo per i maturandi saluzzesi è un pochino più vicino. I primi ad uscire dall'aula e a vedere la luce sono abbastanza soddi-

sfatti del loro tema. Verso l'ora di pranzo, per le strade di Saluzzo, gli studenti che rientrano sono ben distinguibili dall'immane dizionario, fedele compagno della loro mattinata. Superato il primo scoglio si pensa già al dopo, alla seconda e alla terza prova e alla tanto temuta prova orale. Su questo ultimo fronte da una decina di anni le tesine per l'esame di maturità sono diventate la norma. Se un tempo erano facoltative e servi-

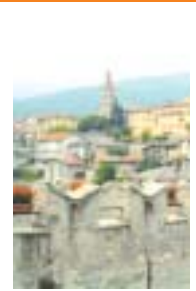
vano al maturando per porre le basi dell'interrogazione, ora sono diventate punto di partenza per il colloquio orale. Partendo da questa analisi abbiamo chiesto alle scuole di segnalare alcune tesine particolarmente curiose o che avessero una ricaduta locale. Non senza qualche reticenza, dovuta al timore di svelare in anteprima le carte e di subire le ripercussioni della commissione esaminatrice, le scuole hanno accettato di condividere con noi alcuni elaborati dei loro studenti. In vista della maturità gli studenti si sono sbizzarriti con temi più vari, da quelli classici a quelli più curiosi, che abbiamo sintetizzato a pagina 4.

fabrizio scarpì

DRONERO

Dronero, un borgo ritrovato

pag. 18



SALUZZO

Lunedì 26 concerto a S. Giovanni col maestro Noseda



pag. 8

la vignetta

di Gianni Audisio

FURGONE DELL'ISS, AUTOBOMBA, FURSOLE DELL'ANTI-ISS,...

SONO FINITI I BEI TEMPI IN CUI, AL MASSIMO, SI VENIVA INVESTITI DA UN NEO-PATENTATO!



CONSEGNATO IL PREMIO AIMAR

Soccorso Alpino, angeli della montagna



La consegna del premio Gianni Almar

pag. 27

elezioni amministrative

Ballottaggi e nuove giunte

Domenica 25 giugno secondo atto delle elezioni amministrative con, in provincia di Cuneo, i ballottaggi nelle due città superiori ai 15.000 abitanti dove nessun candidato ha raggiunto la maggioranza assoluta al primo turno: a Savigliano si sfidano Giulio Ambroggio (centrosinistra, 31,69% al primo turno) e Tommaso Gioffreda (centrodestra, 28,21%) mentre a Mondovì lo scontro sarà tra Paolo Adriano (Patto civico, 43,3% al primo turno) e Donatella Garelli (centrodestra, 25,7%). Chi otterrà più voti sarà eletto sindaco.

Nei Comuni dove i Sindaci sono già stati proclamati si lavora per la formazione delle giunte: a Brosasco gli assessori dovrebbero essere Roberto Bono e Patrick Ribodetti, i più votati domenica 11 giugno. A Barge è ormai certa la nomina di Nadia Beltramo a vicesindaco con un'inedita accoppiata femminile alla guida del paese e si ipotizzano anche i nomi degli altri assessori così come a Bagnolo.

pag. 12

CICLISMO SULLE NOSTRE STRADE

Sabato 17 giugno due pezzi da novanta del Team Sky di ciclismo, Chris Froome e Michal Kwiatkowski, hanno pedalato per diversi km sulle nostre strade in preparazione all'ormai imminente Tour de France. I due affermati prof, reduci dal Tour del Delfinato, sono stati incontrati casualmente nei pressi di Busca da un piccolo gruppo di ciclisti della Vigor che si stavano recando in Francia per andare a disputare la Gran Fondo Mercan' Tour Bonette. Il britannico ed il polacco, disponibili e cordiali, hanno scambiato qualche parola con gli amatori piacenti di buon grado all'immane foto ricordo.



Prof Sky

verso il Tour

C'È FERMENTO

GRANDI BIRRE DA PICCOLI PRODUTTORI

22/23/24/25 GIUGNO | SALUZZO (CN)

BIRRE ARTIGIANALI / CUCINE DI STRADA

INGRESSO LIBERO
GIOVEDÌ E DOMENICA ORE 18-24 | VENERDÌ E SABATO ORE 18-01

ELECTRO SWING MUSIC

22 GIUGNO RUMBA DE BODAS	24 GIUGNO VAGAMENTE RETRÒ ORCHESTRA
23 GIUGNO FREE SHOTS	25 GIUGNO THE SWEET LIFE SOCIETY

FONDAZIONE AMLETO BERTONI
Piazza Montebello, 1 - Saluzzo (CN)
tel. 0175.43527 - 346.9499587 - info@cefimento.it

CEFIMENTO.IT

